

WEBINAR
**I Comuni e l'emergenza Pitbull: competenze,
problematiche e possibili azioni**

Lunedì 27 febbraio 2023
Ore 10:00 – 13.00

Programma degli interventi:

- **Introduzione**
Fabio Binelli, Coordinatore Dipartimento Ambiente ANCI Lombardia
- **I Terrier di tipo Bull e le competenze dei Comuni**
Elisa Ceza, Rappresentante ANCI Consulta Regionale Tutela Animali d'Affezione e prevenzione del Randagismo
- **Pitbull e razze similari, situazione sul territorio**
Fabio Maffioletti, ATS Città Metropolitana di Milano
Diego Perego, ATS Brianza
Roberto Vitali, ATS Brescia
- **Incidenti causati da razze potenzialmente pericolose**
Maurizio Barberis, ATS Città Metropolitana di Milano
- **La condizione di Pitbull e similari nei canili**
Nicola Mascoli, ATS Città Metropolitana di Milano
- **La legislazione in Italia e nei paesi europei e le possibilità regolatorie dei Comuni**
Paola Fossati, Università degli Studi di Milano - Ufficio del Garante per la Tutela degli Animali del Comune di Milano
- **Proposte di possibili azioni: regolamentare e responsabilizzare**

I Comuni e l'emergenza Pitbull: competenze, problematiche e possibili azioni

KROMO

Comune

della provincia di Milano

Data ingresso Rifugio:

5 Aprile 2022

Classe di rischio:
rischio potenziale
elevato

Cane per il quale è in
corso un percorso
riabilitativo indicato da
Veterinaria

Comportamentalista con
supporto di terapia
medica e
di Istruttore Cinofilo



Pitbull, il principale imputato: cane tanto forte quanto fragile

“pit” = fossa

Pitbull →

“bull” = “bull-baiting”

combattimenti tra cani e tori in arene

(attività di «intrattenimento» cruenta, diffusa legalmente in Gran Bretagna tra il Medioevo ed il 1835, anno in cui venne dichiarata illegale dalla Legge contro la Crudeltà verso gli animali).

Fino al medioevo, prima dei Pitbull, i cani più usati nei combattimenti erano i **Molossi** (cani con struttura fisica massiccia, resistenti al dolore, combattivi, utilizzati dai Romani come cani da guerra e da combattimento nelle arene).

Questi, successivamente, furono incrociati con i **Terrier** (cani di taglia contenuta ma con una fortissima componente competitiva e predatoria che li rende estremamente determinati e che venivano già utilizzati per la caccia a specie nocive quali volpi e tassi).

Questi primi Terrier incrociati con i molossi sono i progenitori degli attuali Pitbull (razza non riconosciuta), American Staffordshire, Staffordshire Bull Terrier.

Dietro a tanta forza c'è un cane estremamente fragile, umano-centrico

- hanno bisogno di creare relazioni esclusive - legami molto forti - che in un Canile è difficile instaurare (mancanza del tempo necessario, quali- e quanti- tativamente).
- hanno bisogno di sentirsi coinvolti e affiliati in dinamiche sociali nelle quali costruire la relazione. Contesto che in Canile non si può realizzare.
- hanno bisogno di una gestione quotidiana fatta di costante interazione, regole, socializzazione, formazione e consapevolezza da parte di chi li gestisce.
- soffrono e risentono della detenzione che li priva delle attività di cui hanno bisogno, fisiche e mentali.
- l'abbandono è un trauma fortissimo e la reclusione fisica ed *emozionale*, li porta a porre in atto atteggiamenti compulsivi attraverso cui scaricare la propria frustrazione. Lesioni auto-inferte e inappropriata ed incontrollata iper attività motoria (saltare in alto).

Il benessere degli animali, le Cinque Libertà

Nel **1965** il **Brambell Report** elencò le **Cinque Libertà** necessarie a garantire il benessere animale, i cinque principi devono essere rispettati per tutti gli animali detenuti dall'uomo:

- 1 - Libertà dalla fame e dalla malnutrizione;
- 2 - Libertà di avere un ambiente fisico adeguato;
- 3 - Libertà dal dolore, dalle ferite e dalle malattie;
- 4 - Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali tipiche della specie;
L'animale deve essere libero di manifestare il proprio comportamento di specie.

È la libertà più complessa e sfaccettata, perché comprende innumerevoli aspetti della vita dell'animale, vincolati alle motivazioni di razza e alle relative caratteristiche.

La domanda da porsi è: nelle strutture di lungo ricovero, quali Canili Rifugio, siamo in grado di soddisfarle?

- 5 - Libertà dalla paura e dal disagio.

La presenza di questi cani (potenzialmente pericolosi) nei canili e sul territorio coinvolge diversi aspetti:



-Incolumità pubblica

-Benessere dei cani medesimi (incompatibilità tra la detenzione in Canile e le caratteristiche di razza, per le loro esigenze fisiologiche ed etologiche).

-Sicurezza dell'ambiente di lavoro per gli operatori dei canili (sono cani morsicatori e potenzialmente pericolosi).

-Scarso indice di adottabilità, sono difficilmente recuperabili.

-Saturazione delle strutture, con impossibilità a ricoverare altri animali (diventano cani *invisibili* e di lungodegenza)

-Elevati costi in termini di risorse economiche ed umane per enti Pubblici (Canili Sanitari di ATS e Canili Rifugi Comunali), Comuni, Strutture Zoofile ed Associazioni.

NON SOLO LE STRUTTURE DI RICOVERO SONO IN DIFFICOLTA', ANCHE LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SI TROVANO A DOVER GESTIRE PROBLEMATICHE DI PUBBLICA SICUREZZA, QUALI SEQUESTRI E CONFISCHE MA ANCHE RICHIESTE DI CESSIONE CON CONSEGUENTI COSTI DI MANTENIMENTO IN CANILE DA SOSTENERE.



Vicenda pitbull



Non

sarà più una minaccia il pitbull bianco e nero che spesso girava solo, senza guinzaglio e collarino di riconoscimento, nella zona di Cascina Antonietta.

L'animale, che nelle scorse settimane andando in giro senza custodia, si era reso protagonista di aggressioni ad altri cani, sarà ora seguito, curato e rieducato in una struttura dedicata.

Proprio le segnalazioni e le denunce degli episodi di omessa custodia, malgoverno dell'animale e aggressione da parte dei cittadini tra fine luglio e i primi di agosto, hanno permesso al Comando di Polizia locale di aprire un'istruttoria di indagine in collaborazione con Carabinieri, ATS e Ufficio Diritti Animali del Comune di Gorgonzola per una risoluzione definitiva.

Si è potuti risalire al legittimo proprietario che, informato della gravità delle circostanze e del pericolo all'incolumità pubblica, è stato portato a cedere la proprietà dell'animale in favore della Pubblica Amministrazione.

Giovedì 19 agosto 2021 il pitbull è stato così prelevato agli illegittimi detentori residenti in città e ceduto ad un'associazione zoofila che si prenderà cura dell'animale.



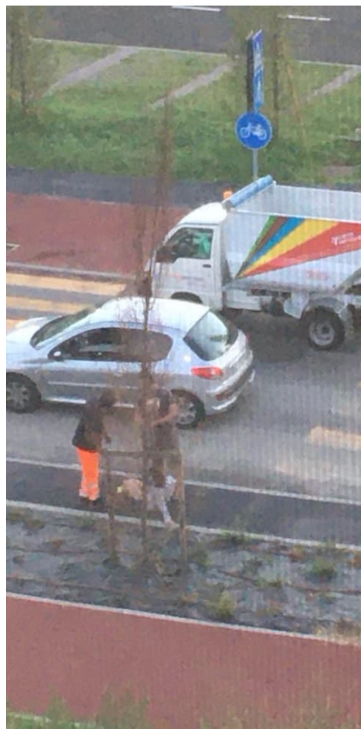


SEI DI GORGONZOLA SE...



[REDACTED] · 6 ago 2021 · 🌐

Ore 06:00..Davanti il Penny si sente urlare una ragazza che correva dietro al famoso "pitbull bianco e nero", insieme a questa peugeot. Si è fermato il ragazzo della nettezza urbana che ha minacciato di chiamare i carabinieri, ma sia la ragazza e il cane son saliti in macchina e scappati.





SEGUICI

Ricordati di seguirci sulla nostra pa

SEGUICI

anere sempre aggiornato

Blitz al Satellite della Polizia Locale, in manette la banda dei pitbull

L'operazione ha portato all'arresto di dieci persone note nel quartiere per l'attività criminale.



CRONACA Martesana, 29 Giugno 2018 ore 15:47



Blitz della Polizia Locale di Pioltello e di Milano al Satellite. Stamattina, intorno alle 6, 35 agenti sono stati impegnati nel dare seguito a undici ordinanze di custodia cautelare emesse dal Tribunale di Milano.



Blitz al Satellite

Un duro colpo per la criminalità del quartiere pioltellese. L'attenzione degli agenti si è concentrata in particolare negli stabili di via Cilea 4 e di via Rieti. Sei uomini sono stati presi a Pioltello, due si trovavano già in carcere, uno è risultato essere in Egitto e un altro è stato preso dai carabinieri della stazione di Sant'Angelo Lodigiano. L'operazione è in continuità con [quanto accaduto circa 18 mesi fa](#), quando in galera era finito **Mohamed Bedir Eldeib**, noto come "il macellaio del Satellite".

Droga, soldi e pitbull

All'interno delle abitazioni sono stati trovati oltre 20mila euro in contanti, probabile provento delle attività illecite condotte dalla banda. Gli arrestati, tutti

I CANI SONO A VOLTE SFRUTTATI E RESI APPOSITAMENTE PERICOLOSI DALLA MALAVITA

magrebini già noti per vari precedenti in materia di stupefacenti, erano diventati il terrore del quartiere anche grazie ai pitbull aggressivi che utilizzavano per dettare legge. Gli animali sono stati recuperati e affidati al Servizio di tutela veterinaria di Ats.

PIAZZA PIOTTELLO

· 16 giu 2018 · Pioltello · 📷

Poche ore fa in via wagner 12 un pitbull bianco e a macchie marroni lasciato libero e senza museruola ha attaccato il mio cane (con guinzaglio e museruola).

Il proprietario ha anche un pitbull sempre bianco e marrone di mesi 7.

Se il proprietario (uomo con una donna) ha un minimo di palle o umanità (o qualcuno lo conosce) è pregato di contattarmi.



Post di Polizia Locale Pioltello e Rodano



Attimi di paura oggi pomeriggio nel parco del Satellite, dove le urla di alcuni ragazzini hanno richiamato l'attenzione dei nostri Agenti in presidio fisso nel quartiere. Un pitbull senza guinzaglio si lanciava contro questi bimbi che, tra urla e grida dei presenti e familiari, erano in un grave stato di pericolo. I nostri Agenti si lanciavano nel parco mettendo in sicurezza i piccoli e tutta l'area; e grazie all'ausilio di altre pattuglie giunte successivamente sul posto, identificavano il cane, i relativi possessori e proprietari sanzionandoli. Per fortuna per i presenti solo tanta paura e il pericolo scampato. #plpioltello



👍 Mi piace

💬 Commenta

➦ Condividi

👍 62



Asti, canili pieni di pit bull abbandonati



Lo rivela una volontaria del canile di Asti che racconta come sia complessa la loro gestione e come sia difficile poi darli in adozione

Ne arrivano in continuazione

Al canile di Asti, come purtroppo in tante altri rifugi per cani, è emergenza pit-bull.

Ne arrivano in continuazione, di abbandonati senza microchip ed è difficile sia la loro gestione in canile, sia trovare padroni affidabili e responsabili che li adottino.

non si instauri al meglio». Ma il problema non sono gli allevatori, bensì i cosiddetti “cagnari”. Così vengono definiti i privati cittadini proprietari di pit bull che li fanno accoppiare con altri cani della stessa razza senza alcuna selezione.

«E poi arrivano le cucciolate che, per questi cani, sono dai 7 ai 10 esemplari».

Molti dei “cagnari” cercano di piazzarli vendendoli e poi, quando non riescono (per tutti o per una parte), li regalano pur di disfarsene. Anche qui senza alcun criterio di affidamento. Per il primo anno di vita le cose possono andare anche bene, ma poi emerge l’istinto predatorio, il carattere irruento e potente anche nel gioco, e i padroni cominciano a capire che non vanno d’accordo con altri cani e altri animali e non sanno più come fare a gestirli.

«E’ in quel momento che i pit bull vengono abbandonati e arrivano da noi – chiude il cerchio Alessia – mettendoci in difficoltà».



La provincia

«L’unica soluzione è la sterilizzazione, anche perchè spesso nel nostro canile, ma anche negli altri, arrivano animali anche da altre parti dell’Italia. Purtroppo internet è stato deleterio per il dilagare di questo fenomeno – spiega ancora Alessia – tanti comprano un pit bull tramite annunci on line e poi, quando se lo trovano in casa, si rendono conto di non essere in grado di occuparsene ma non possono restituirlo e lo abbandonano».



Cucciolata di simil Pitbull abbandonata a Bari: nel canile sono più di 40

Una cucciolata di Pitbull di appena tre mesi è stata abbandonata a Bari. Adesso sono stati presi in carico dal canile che però è al collasso: solo di questa razza ci sono più di 40 animali.



«Noi molliamo, siamo arrivati al capolinea». E' lo sfogo postato su Facebook dai responsabili della struttura. I social si sono rivelati per loro un utile strumento per incentivare le adozioni ma purtroppo, inevitabilmente, anche per far emergere le tante criticità.

Una su tutte proprio quella dei **Pitbull** e dei mix di questa tipologia di cani, ovvero di Terrier di tipo Bull, che solo **nel Canile di Bari sono oltre 40**. Un fenomeno che non è limitato alla Puglia: «Questa emergenza riguarda l'Italia intera», riferisce a Kodami la responsabile della struttura. E spesso su Kodami abbiamo raccontato storie che hanno come protagonisti i cani di questa tipologia e soprattutto l'incapacità da parte di chi gli è accanto di conoscerli, rispettarli e instaurare con loro la relazione profonda di cui hanno bisogno.



Genova, al canile municipale i più abbandonati sono i pit bull

di Anna Li Vigni

"Il cane non è un soprammobile e per questo è fondamentale informarsi sulle sue abitudini e il suo carattere"



Martedì 04 Gennaio 2022

Non si arresta l'arrivo di pitbull al **Canile di Carpi** e come per tanti altri rifugi per cani, il fenomeno sta diventando una vera e propria emergenza.

"Non solo è difficile gestirli all'interno di una struttura come la nostra – spiega **Raffaella Benedusi**, responsabile del Canile di Carpi – ma è anche molto complesso trovare nuovi padroni affidabili che li adottino".



Raffaella Benedusi

Il cane, una femmina adulta di razza American Staffordshire, oggetto di provvedimento di sequestro giudiziario, viene rubata dalla sua proprietaria, che si introduce in modo illecito nel Canile.

Mesi dopo il cane viene accalappiato in altro territorio provinciale e rientra nel canile Rifugio.

Spesso lo status sociale di persone fragili e problematiche trova una corrispondenza nell' acquisizione di queste tipologie di cani.





Rilevata ovvero condivisa con i diversi stakeholders la problematica e analizzata la situazione che la determina
-cause/motivazioni degli ingressi di questi cani nei canili e nei rifugi-
occorre pensare ad una strategia con cui affrontarla



Sfida istituzionale=Normare possesso e detenzione per tutelare questi cani e la sicurezza pubblica

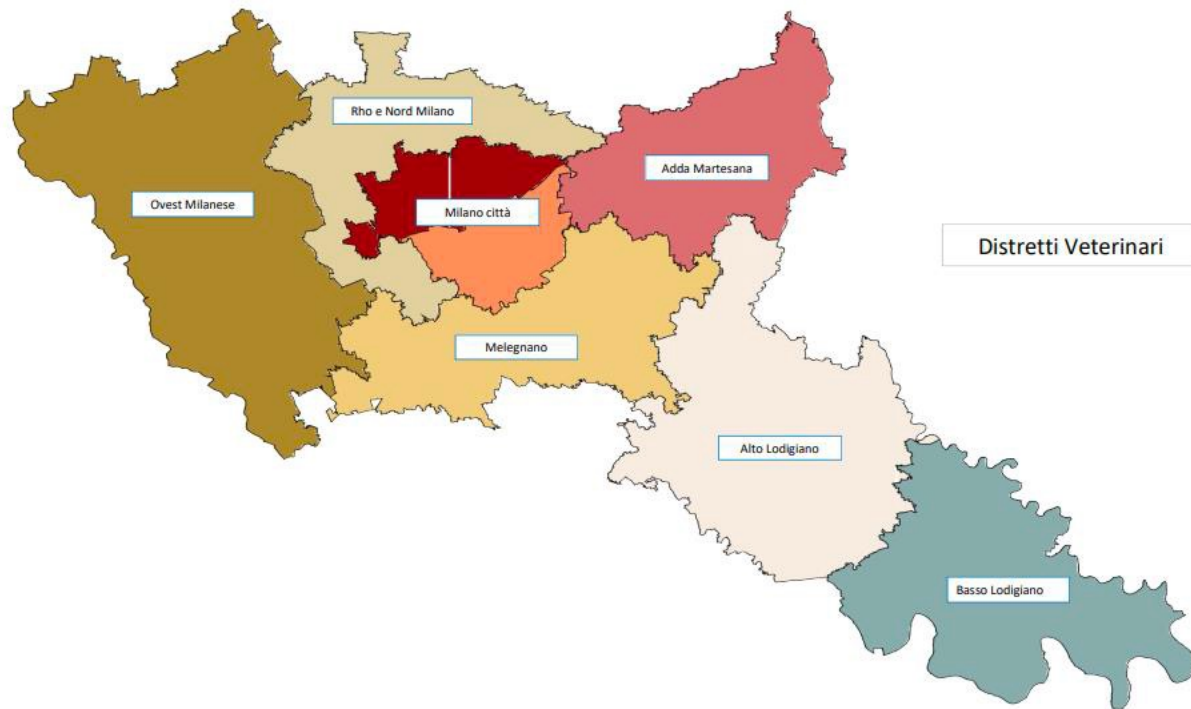
(al diritto di scegliere di acquisire questo tipo di cani corrisponde il dovere di dimostrarsi adeguati)

e normare i canali di «distribuzione»
(cucciolate casalinghe e allevamenti)

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana





Ingressi nelle strutture di ricovero

Negli ultimi anni si è rilevato un considerevole aumento di ingresso nei canili sanitari, nei canili rifugio e nelle strutture zoofile di cani terrier tipo bull e molossoidi, quali Pitbull, American Staffordshire, Bull Terrier, Pastore corso, Dogo argentino e cani morfologicamente simili.

Tali ingressi sono conseguenti ad interventi di accalappiamento sul territorio, cessioni a Comuni da parte di proprietari impreparati a gestire tali animali, provvedimenti di sequestri, sgomberi da parte di ATS e/o Forza Pubblica, osservazione sanitaria su animali morsicatori appartenenti a tali razze.

Per i molossoidi recuperati a seguito di accalappiamento, si segnala che, anche quando regolarmente registrati in anagrafe, spesso risultano di proprietari irreperibili o che comunque non provvedono ritiro del proprio cane, neppure a seguito di intimazioni formali con minaccia di provvedimenti penali.

Ingressi nei Canili Sanitari di ATS Milano

Sono stati considerati i n.5 Canili Sanitari presenti sul territorio della ATS Milano Città Metropolitana, competenti territorialmente per la Città di Milano, di Lodi e relative Provincie.

Di seguito una tabella riportante gli interventi di accalappiamento degli anni 2018/2022, con relativa percentuale di ingresso di cani di razze indicate come potenzialmente pericolose (sono esclusi i relativi incroci). Parte degli animali recuperati è conseguente a provvedimenti di sequestri, consegna/custodia da parte di Forza Pubblica e/o Comuni, osservazione sanitaria su cani morsicatori:

CANILE SANITARIO	AMBITI TERRITORIALI	Anno 2018	% cani razze pericolose	Anno 2019	% cani razze pericolose	Anno 2020	% cani razze pericolose	Anno 2021	% cani razze pericolose	Anno 2022	% cani razze pericolose
Comune di Milano Via Aquila,82	Comune di Milano	462	19%	508	24%	302	29%	382	26%	276	28%
Soc. Agr. Casc. Nuova Srl Sedriano	DV Ovest Milanese RHO Nord Milano	705	12%	684	12%	479	13%	399	10%	411	13%
Associazione ADICA Lodi	DV Basso Lodigiano DV Alto Lodigiano	358	11%	294	10%	215	6%	227	9%	216	10%
Ditta Fusi SNC Lissone	DV Rho Nord Milano (Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cologno Monzese, Cusano Milanino, Sesto SG)	136	16%	134	19%	66	13%	52	19%	89	21%
Ditta Russo Alessandro Vignate	DV Adda Martesana DV Melegnano	491	17%	377	15%	248	14%	224	14%	302	22%

► Il Comune di Milano ha la percentuale più elevata di razze pericolose

Ingressi nei Canili Rifugio di ATS Milano

Sono stati considerati i principali Canili Rifugio presenti sul territorio della ATS Miano Città Metropolitana. Di seguito una tabella riportante gli ingressi cumulativi riferiti agli anni 2018/2022, con relativa percentuale di cani di razze indicate come potenzialmente pericolose.

CANILE RIFUGIO	UBICAZIONE TERRITORIALE	ingressi anni 2018 - 2022	% cani razze pericolose
Associazione ADICA Lodi	DV Alto Lodigiano	455	7%
Associazione Zoofila Lombarda, Via Gobetti snc - Casalpusterlengo	DV Basso Lodigiano	126	6%
Comune di Milano, Via Aquila,81 - Milano	DV di Milano	748	25%
Animal Emergency, Via Darwin, 31 - Trezzano sul Naviglio	DV Rho Nord Milano	42	14%
Vita da Cani, Via Mattei, 70 - Arese	DV Rho Nord Milano	241	22%
Canile PAL, Via Don Milani, 24- Legnano	DV Ovest Milanese	601	15%
Cani Sciolti, P.le Ecoparco, 1 - Pozzo d'Adda	DV Adda Martesana	110	26%
Lega Nazionale difesa del cane, Via M.ri di Cefalonia, 18 - Segrate	DV Adda Martesana	365	17%
Ditta Russo Alessandro, Via Emilia snc - Vignate	DV Adda Martesana	338	23%

Da segnalare la situazione alla data del 23/02/23:

Parco canile del Comune di Milano, n.137 cani presenti, di cui n.72 molossoidi, per un 52% del totale.

Lega Nazionale per la Difesa del Cane, n. 25 cani presenti dei Comuni, di cui 16 molossoidi, per un 64% del totale

Lo statistico sommerso delle pensioni e delle Associazioni di Rescue:

Rescue »Un Pitbull per Amico« :biennio 2021-2022 + 25% richieste di cessioni-rinunce padronali (rif. Lombardia)



Razze considerate potenzialmente pericolose:

Per la definizione di quali siano le razze canine da considerarsi potenzialmente pericolose, in assenza di un riferimento normativo nazionale e/o regionale, si è fatto riferimento all' Allegato 2 del Regolamento Tutela animali del Comune di Milano, Delibera C.C. 03/02/2020.

Si tratta di razze canine per le quali il proprietario è tenuto a conseguire "IL PATENTINO CANE SPECIALE", vedi art. 8, comma 2 del regolamento medesimo:

American Bulldog; Cane da pastore di Charplanina; Cane da pastore dell'Anatolia;
Cane da pastore dell'Asia centrale; Cane da pastore del Caucaso; Cane da pastore Maremmano Abruzzese; Cane da Serra da Estrella; Dogo Argentino;
Fila brasiliero; Perro da canapo majoero; Perro da presa canario;
Perro da presa Mallorquin; Pit bull; Pitt bull mastiff; Pitt bull terrier;
Rafeiro do alentejo; Rottweiler; Rhodesian Ridgeback; Tosa inu;
American Staffordshire Terrier; Bandog + Molossoidi di grande taglia non iscritti ai libri genealogici ENCI-FCI;
Bull terrier; Boerboel; Cane Corso; Cane lupo Cecoslovacco; Cane lupo di Saarloos
Cane lupo Italiano;
tutti gli incroci derivanti dalle razze sopra citate.

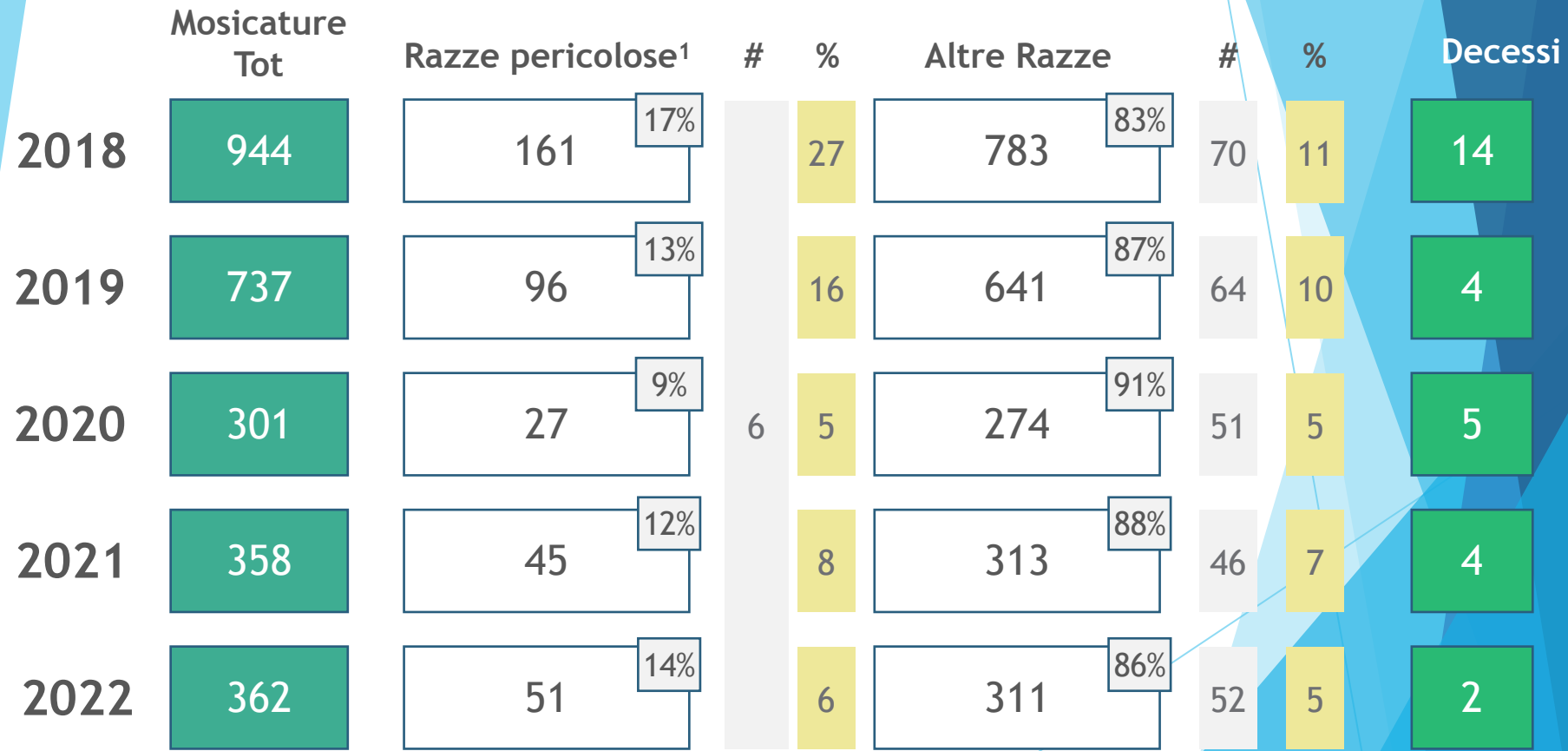
Casi di morsi e zuffe

I cani delle razze considerate potenzialmente pericolose sono quelli che più frequentemente sono autori di episodi di morsi (aggressioni a persone) e/o zuffe (aggressioni ad altri animali). La gestione delle morsi oramai è più un problema di sicurezza pubblica che di ordine sanitario, in quanto la rabbia urbana, per la cui prevenzione è predisposta la normativa di riferimento, non è più endemica sul territorio nazionale. Purtroppo non tutti i casi di morsicatura vengono correttamente segnalati ad ATS e Forza pubblica, questo determina che animali problematici non vengano tempestivamente individuati, prima dell'accadimento di episodi di maggiore gravità.

Di seguito una tabella con i casi di morsicatura più recenti e le conseguenti ordinanze formalizzate ai sensi del Ddg n.10401 del 14/10/10:

ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA			
ANNO	N. MORSICATURE	N. ORDINANZE	%
2018	1345	34	2%
2019	1400	35	2,5%
2020	1233	26	2%
2021	1374	40	2%
2022	1574	55	3,4%

MORSICATURE CANI PERICOLOSI NEL TERRITORIO DI MILANO Dr. Barberis Maurizio



1: American Bulldog, Pitbull, Pitbull Mastiff, Amstaff, Bull Terrier, Rotweiler

Numero Razze % Morsicature per razza

ISTINTO PREDATORIO

L'istinto predatorio è il movimento che fa scattare nel cane il desiderio di rincorrere la “preda”, ancora prima che questo riesca a riconoscerla visivamente.

Possiamo definirlo una sorta di riflesso ed è ovviamente insita nel dna canino di alcune razze specifiche tra cui alcune razze “pericolose”.

Quindi fa parte dell'etogramma del cane domestico, ovvero del catalogo dei comportamenti normali che caratterizzano la specie

L'istinto predatorio del cane, detto anche istinto di caccia è uno dei comportamenti più naturali, ma anche più imprevedibili dei cani.

Infatti basta un suono, un odore o la vista di un cane in movimento a scatenare questo istinto predatorio

Il comportamento predatorio è un comportamento difficilmente sopprimibile, perché istintivo.

L'educazione può in parte aiutare a migliorare la gestione ed interessa in particolare la componente variabile del comportamento istintivo, ma anche in questo caso non è possibile annullare il comportamento predatorio.

Pertanto quando prendiamo un cane ricordiamoci che è un animale predatore e che quindi ha delle caratteristiche e istinti ben precisi e che non possono essere repressi.

Cerchiamo di conoscerlo al meglio, cerchiamo di lavorare sulla relazione con gli altri cani oltre che sui suoi bisogni, affinché si possano trovare attività che soddisfano entrambi.

1

Il pitbull degli orti



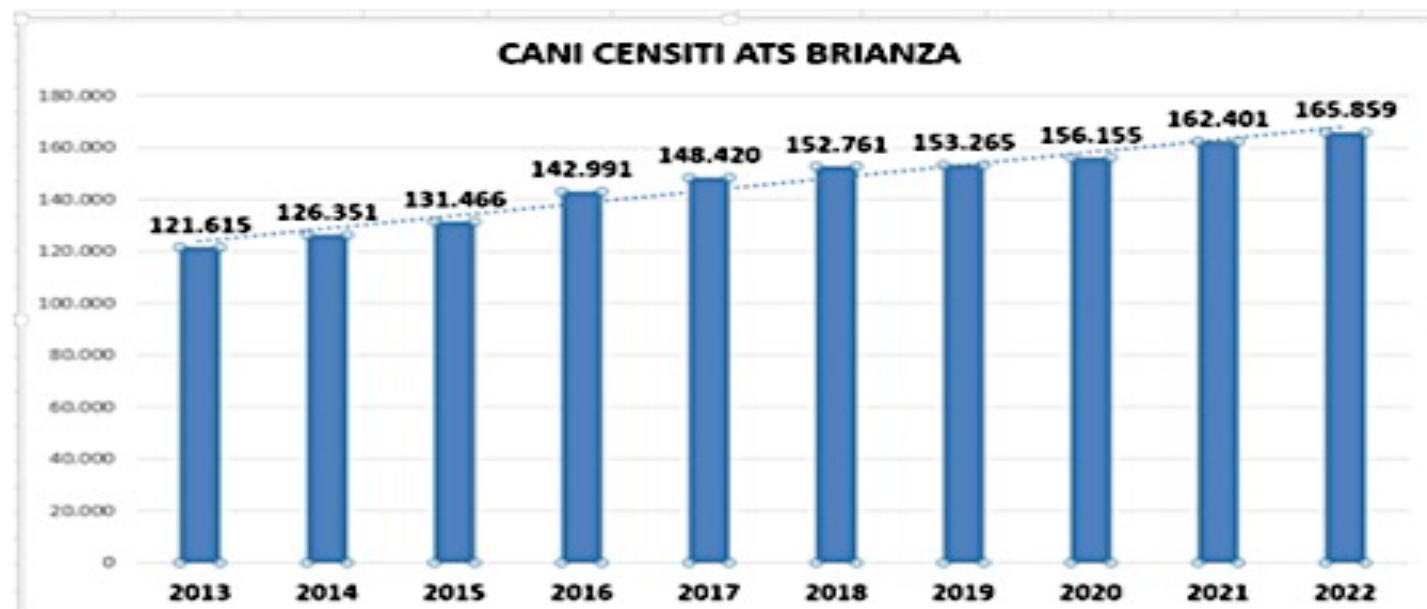
2

L'amstaff dell'area cani



«Molossoidi ... i dati parlano...»

SERVIZIO IGIENE URBANA VETERINARIA
DIRETTORE DOTT. PEREGO DIEGO



La popolazione canina cresce mediamente il 3% all'anno, quindi in 7 anni circa il 30%

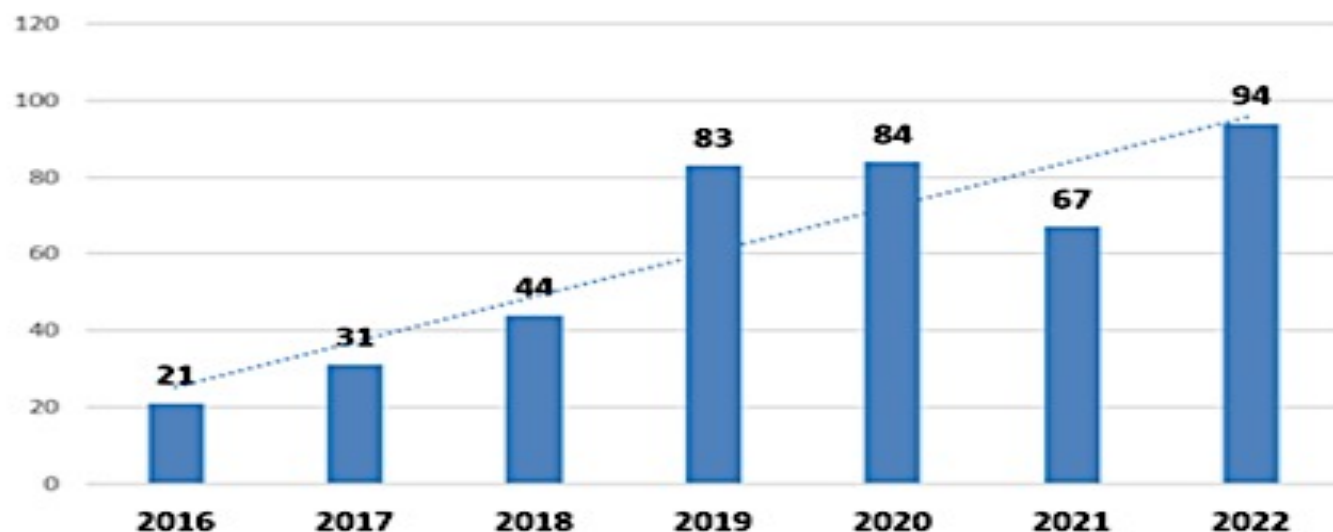
Profilassi della rabbia su animali morsicatori numero



INCREMENTO DELLE LESIONI DI MORSICATURA DEL 75%

DIPARTIMENTO VETERINARIO
E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

ORDINANZE CANI PERICOLOSI numero





Bimbo azzannato da un cane rottweiler a Osnago: è grave

È successo lunedì pomeriggio, i carabinieri hanno dovuto ferire il cane con colpi di pistola per consentire i soccorsi



**MONTEVECCHIA - Ha portato disperata la
figlia di 15 mesi al Pronto Soccorso di Merate con il volto leso probabilmente da un
morso.**

Bimbo di 5 anni azzannato dal pitbull di famiglia

di [Peppe Caridi](#) - 6 Mag 2016 | 22:46



ANALISI DATI LESIONI DA MORSICATURA PROVINCIA DI MONZA BRIANZA 01/2012 -03/2015

Analizzati 1421 casi



in 1085 casi il morsicato è un umano (76,36%)

in 208 casi il morsicato è minorenne (19,17%)

in 66 casi il morsicato ha da 1 a 4 anni (31,73%)



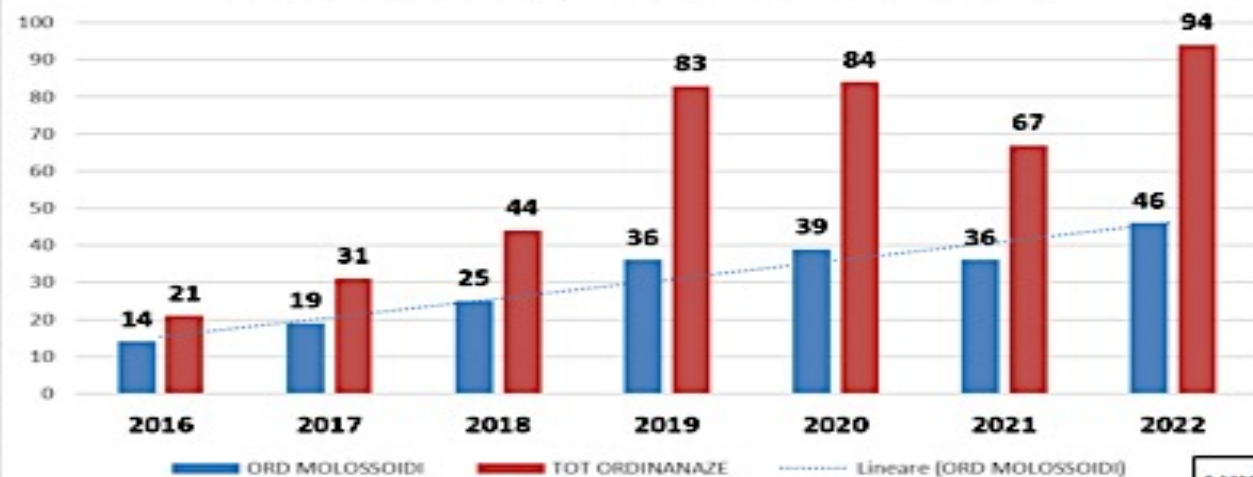
PERCENTUALI SULLE SEDI DI LESIONE

	% BAMBINI SU TOT DI OGNI SEDE	% BAMBINI SU TOT BAMBINI
TESTA	80,00	4,40
VOLTO	54,55	26,37
COLLO	33,33	0,55
ARTI SUP	15,08	32,97
TRONCO	33,33	3,85
GENITALI	40,00	1,10
GLUTEO	30,00	3,30
ARTI INF.	16,17	20,88
MULTIPLE VOLTO	100,00	2,20



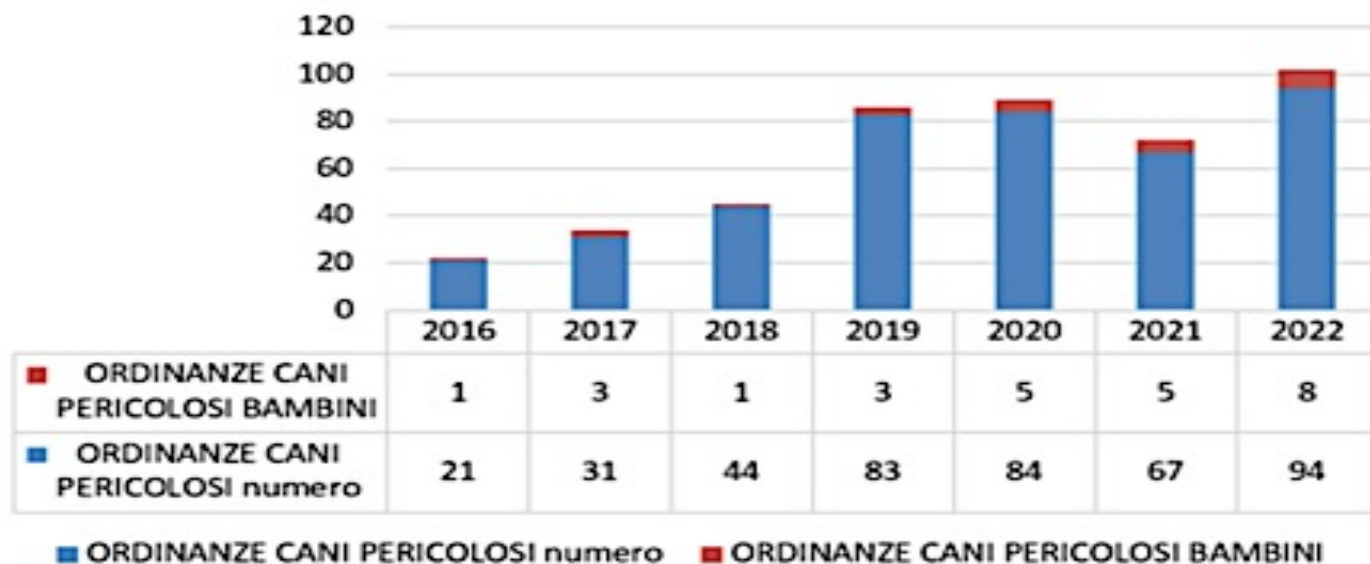
DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

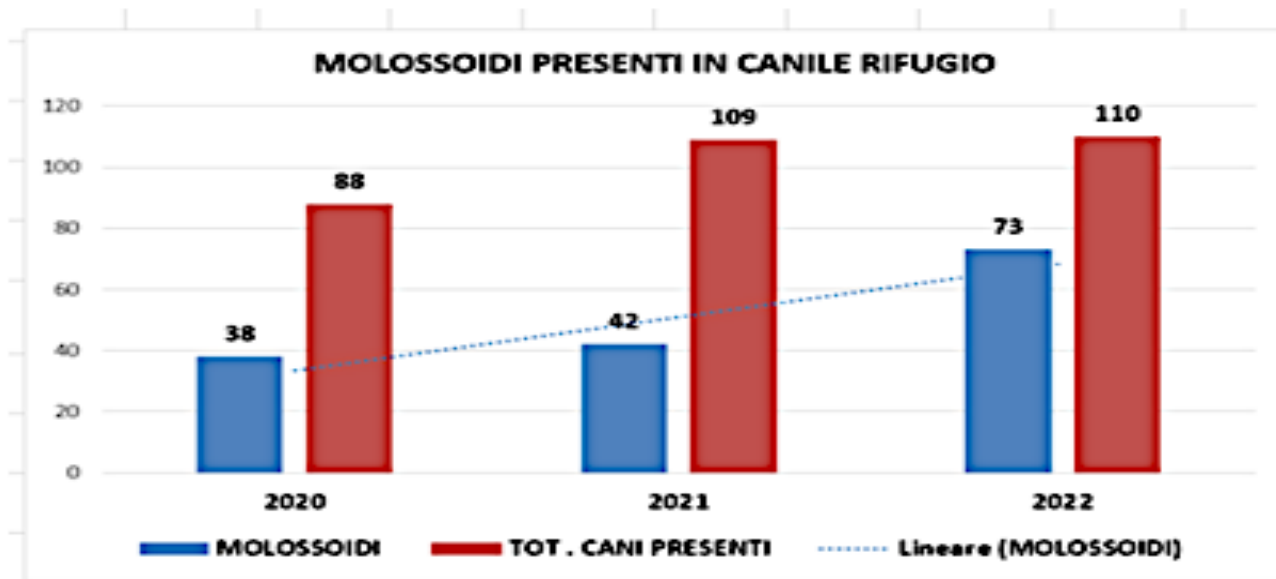
ORDINANZE A CANI RISCHIO MEDIO E ELEVATO



ANNO	ORD MOLOSSOIDI	TOT ORDINANAZE	%
2016	14	21	67
2017	19	31	61
2018	25	44	57
2019	36	83	43
2020	39	84	46
2021	36	67	54
2022	46	94	49

ORDINANZE CANI CAUSA LESIONE A BAMBINI





MOLOSSOIDI PRESENTI IN CANILE

ANNO	%
2020	42,86
2021	40,00
2022	63,64



ATS Brescia

Roberta Vitali

SSD Igiene Urbana, Tutela Animali Affezione e Pet Therapy

27 febbraio 2023

Sistema Socio Sanitario

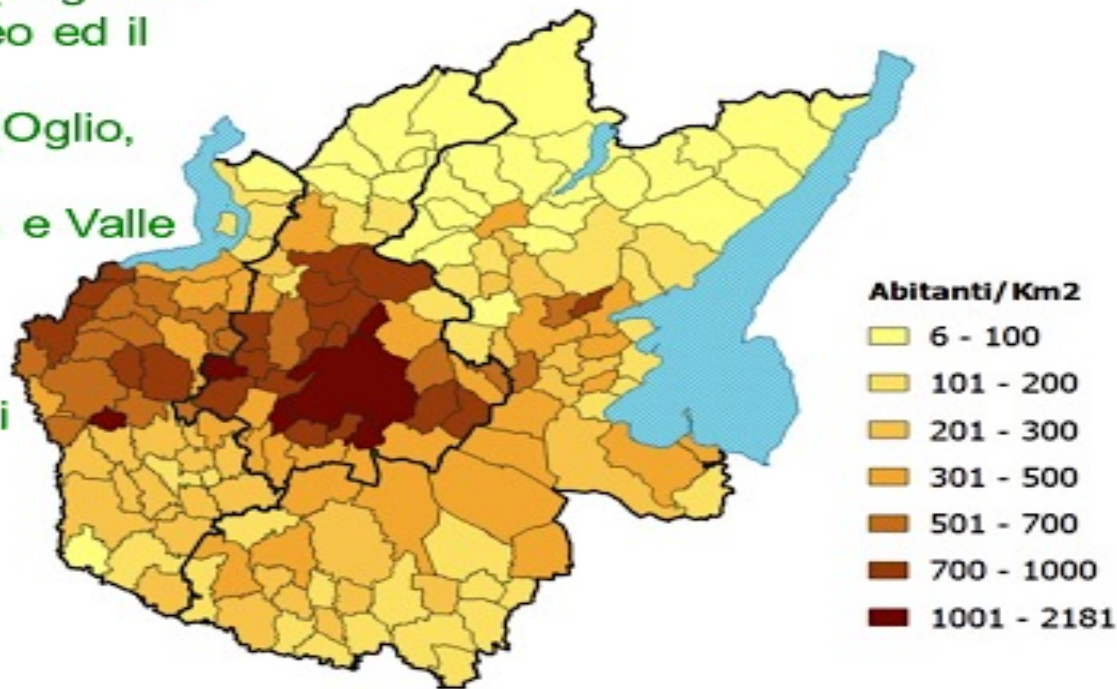


Regione
Lombardia

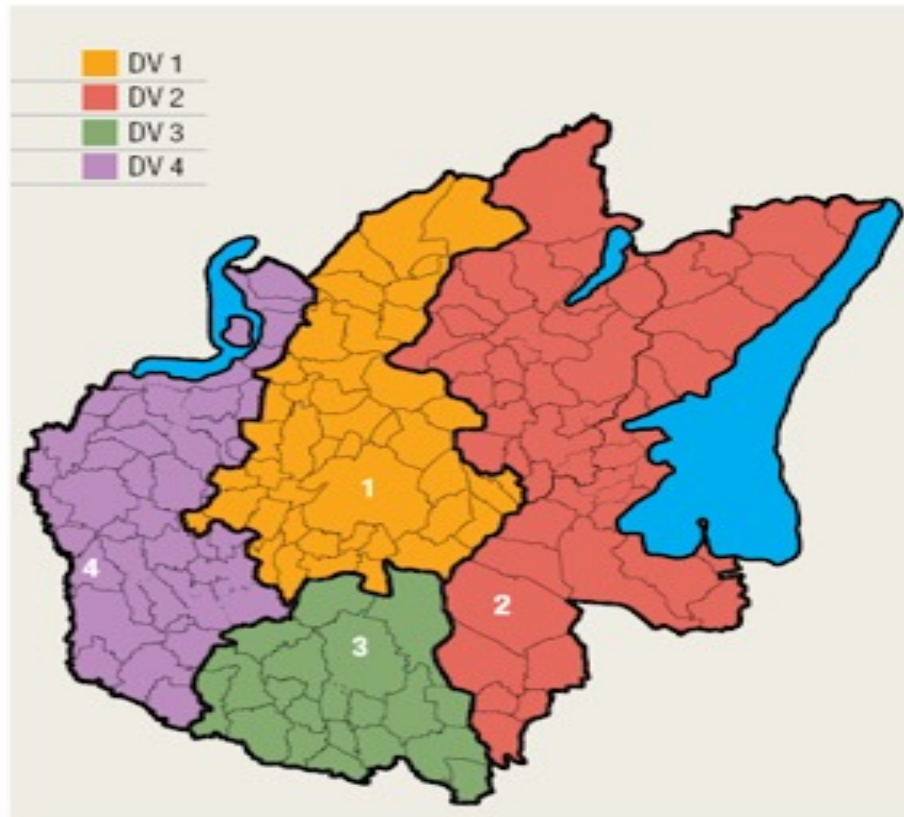
ATS Brescia

ATS Brescia

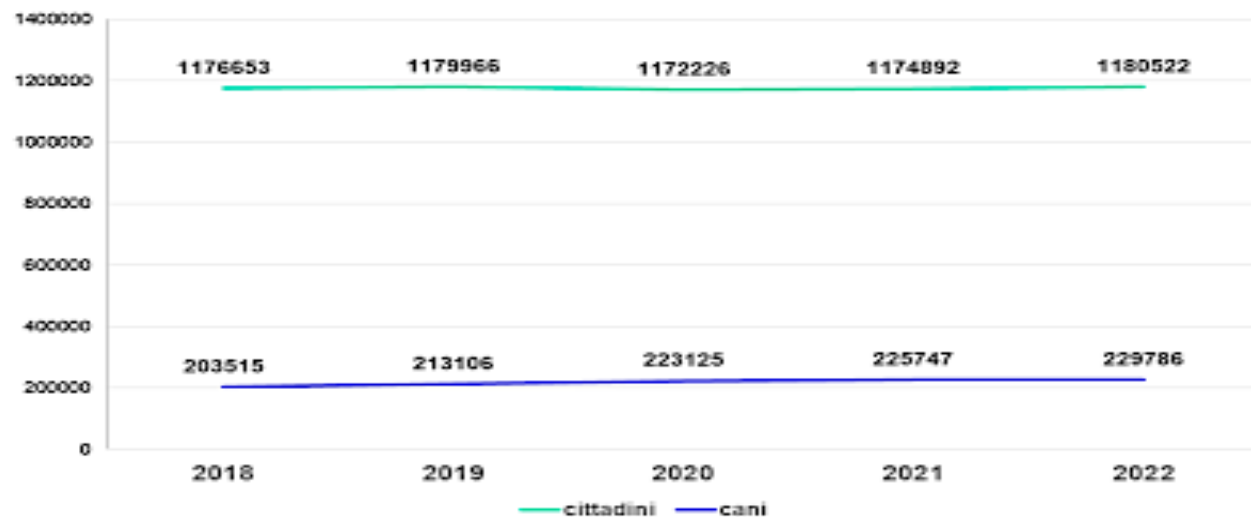
- 3.465 Km²
- 3 laghi principali (Lago di Garda, Lago d'Iseo ed il Lago d'Idro)
- 3 fiumi principali (Oglio, Chiese e Mella),
- 2 valli (Valtrompia e Valle Sabbia)
- Pianura a sud
- zone collinari
- 1.171.362 assistiti
- 164 comuni



ATS Brescia Distretti Veterinari



POPOLAZIONE CITTADINI / CANI 2018 - 2022



1

ogni
5.1
Cittadini

(Al 26/12/22)

STRUTTURE DI RICOVERO CANI

n. 1 Canile Sanitario ATS Brescia

n. 7 Canili Rifugio

n. 8 Strutture Zoofile

Ingressi in canile Sanitario ATS Brescia 2018-2022

ANNO 2018	% cani razze pericolos e*	ANNO 2019	% cani razze pericolose*	ANNO 2020	% cani razze pericolose *	ANNO 2021	% cani razze pericolose *	ANNO 2022	% cani razze pericolos e*
1427	5.0% (72)	1336	4.4% (54)	930	4.9% (46)	970	5.9% (58)	961	9.7% (94)

* Previste Allegato 2 del Regolamento Tutela animali del Comune di Milano - Delibera C.C. 03/02/2020, con esclusione degli incroci

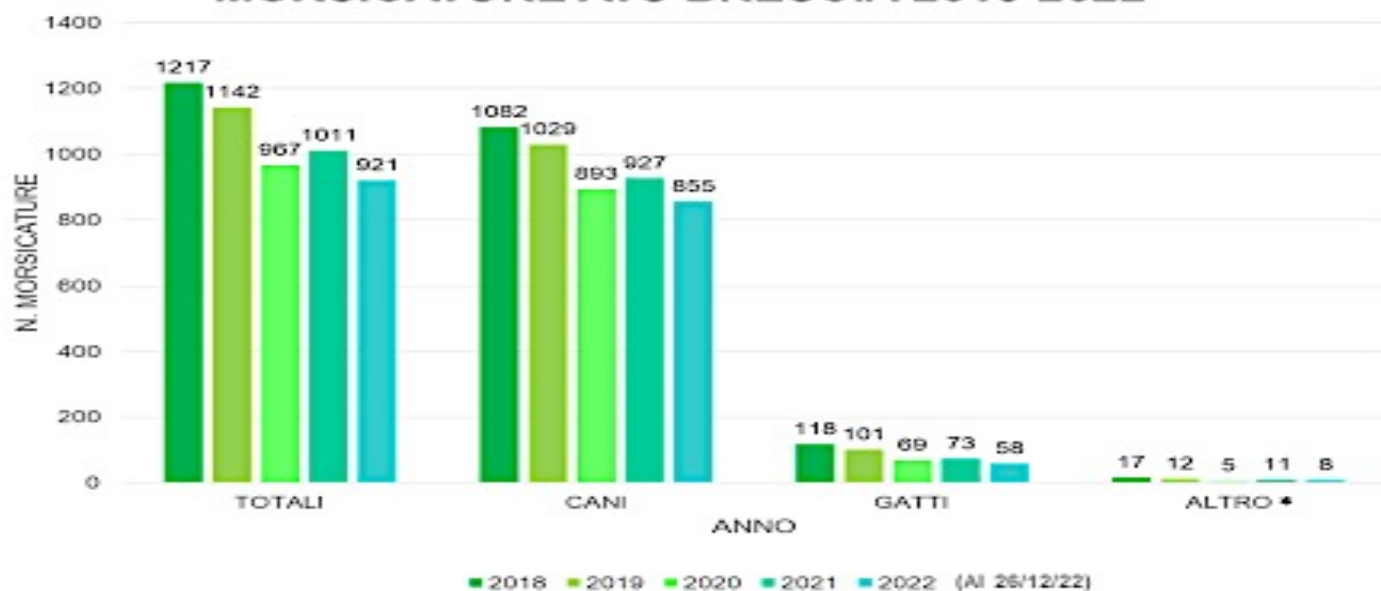
Ingressi in canili Rifugio ATS Brescia 2018-2022

CANILE RIFUGIO	TERRITORIO DV	INGRESSI 2018/22	% CANI PERICOLOSI
Clinica del cane S. Francesco	DISTRETTO BRESCIA	250	12.8%
Associazione SOS Randagi	DISTRETTO BRESCIA	716	4.8%
Associazione Arci LE MUSE APS	DISTRETTO BRESCIA	25	0%
Canile Rifugio Intercomunale	DISTRETTO LONATO	218	5.5%
Carlotti Fulvio	DISTRETTO LENO	37	29.7%
Associazione Gruppo Volontario Rustico Belfiore	DISTRETTO ROVATO	120	13.3%
Associazione LAICA	DISTRETTO ROVATO	6 <small>(2022)</small>	0%

Ingressi in strutture Zoofile ATS Brescia 2018-2022

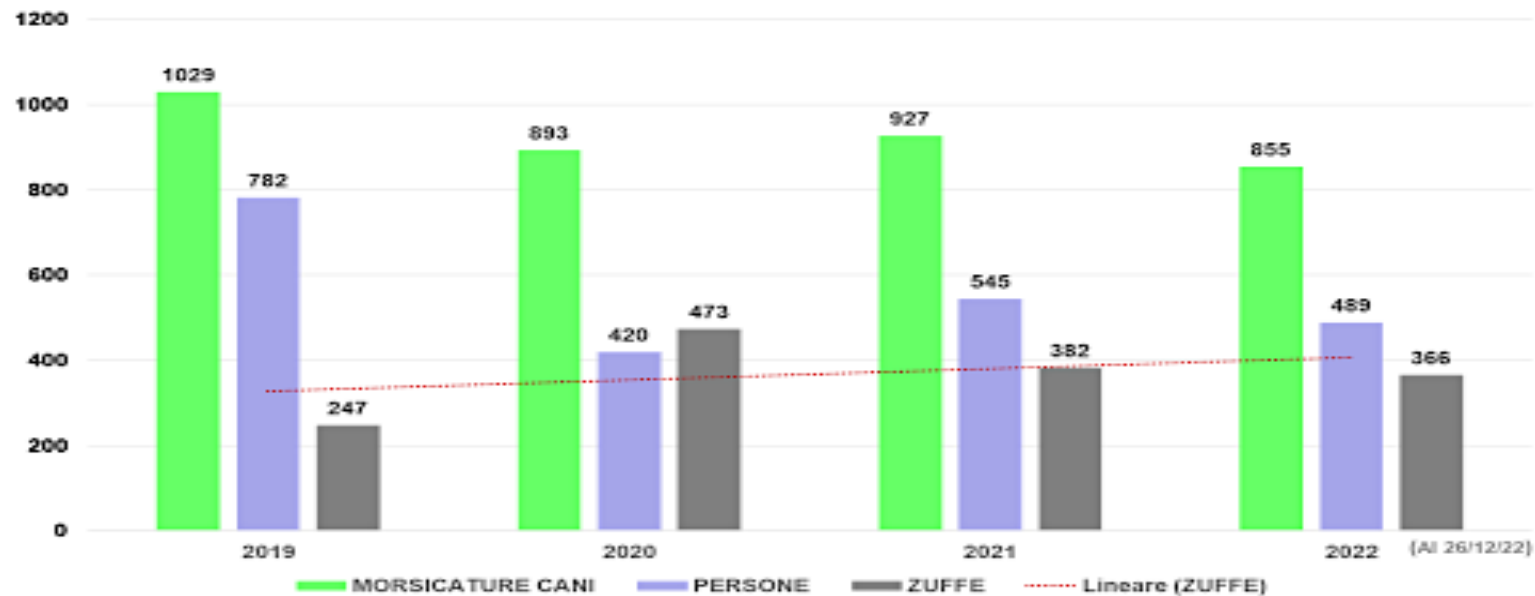
S. ZOOFILA	TERRITORI O DV	INGRESSI 2018/22	% CANI PERICOLOSI
A.T.A.R.	DISTRETTO BRESCIA	156	0%
Associazione SOS Randagi	DISTRETTO BRESCIA	1251	2.5%
Associazione Arci LE MUSE APS	DISTRETTO BRESCIA	327	2.7%
Compagni di Strada	DISTRETTO LONATO	53	22.6%
A.I.D.A.R	DISTRETTO ROVATO	1431	1.8%
Associazione Gruppo Volontario Rustico Belfiore	DISTRETTO ROVATO	123	13.0%
Associazione LAICA	DISTRETTO ROVATO	49 ⁽²⁰²²⁾	6.1%
ALLINEA_MENTI di Gritti Marco	DISTRETTO ROVATO	24	29%

MORSICATURE ATS BRESCIA 2018-2022

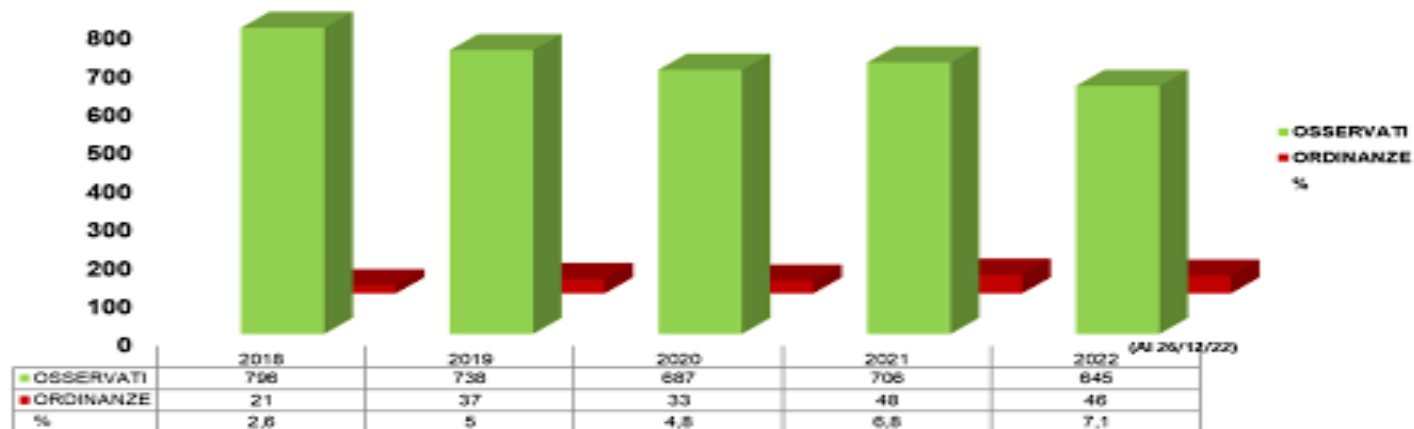


*asino, puledro, pony, porcellino india, coniglio, topo, suino, volpe, faina, furetto, cinghiale, scoiattolo

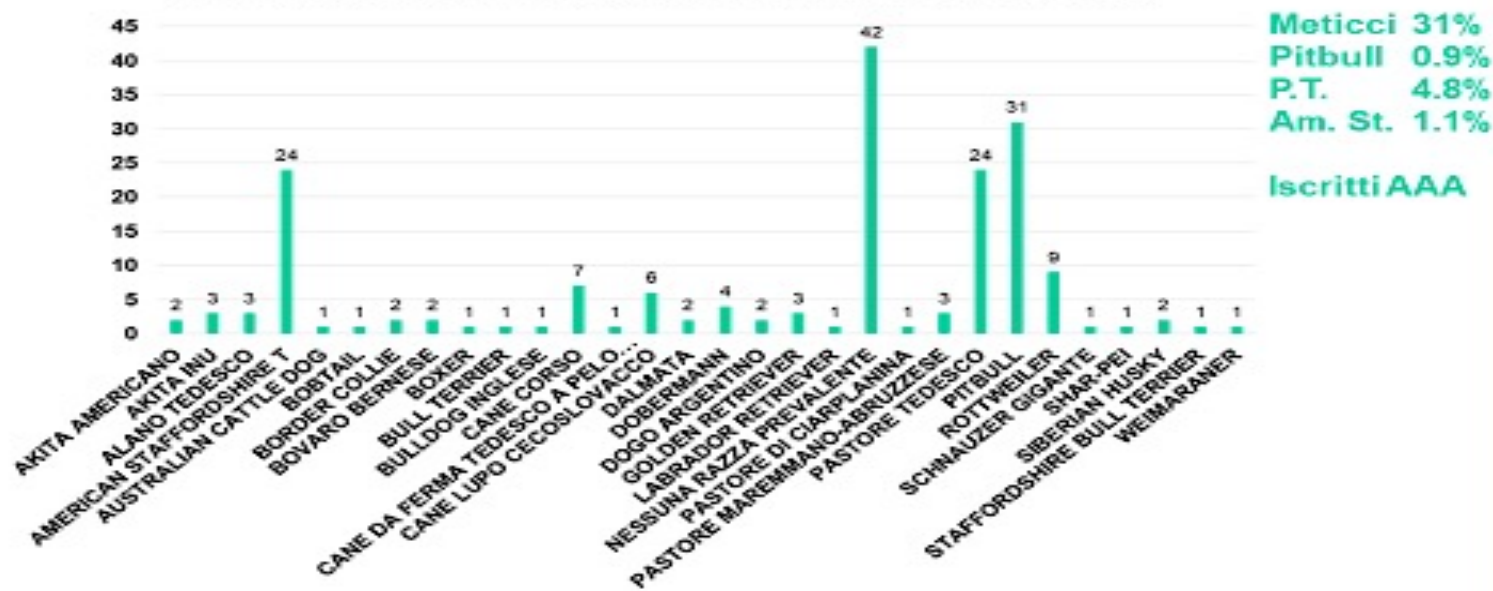
VITTIME MORSICATURE CANI



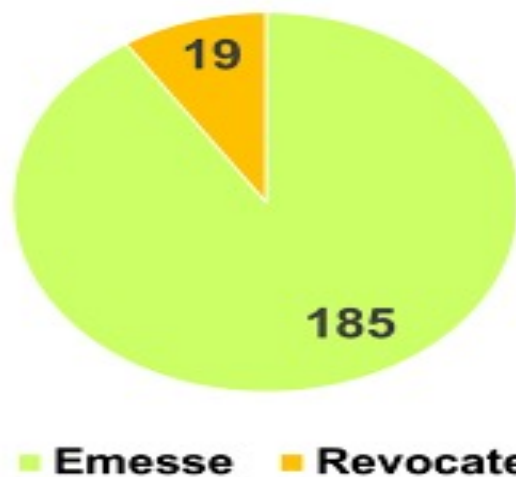
ORDINANZE ATS BRESCIA



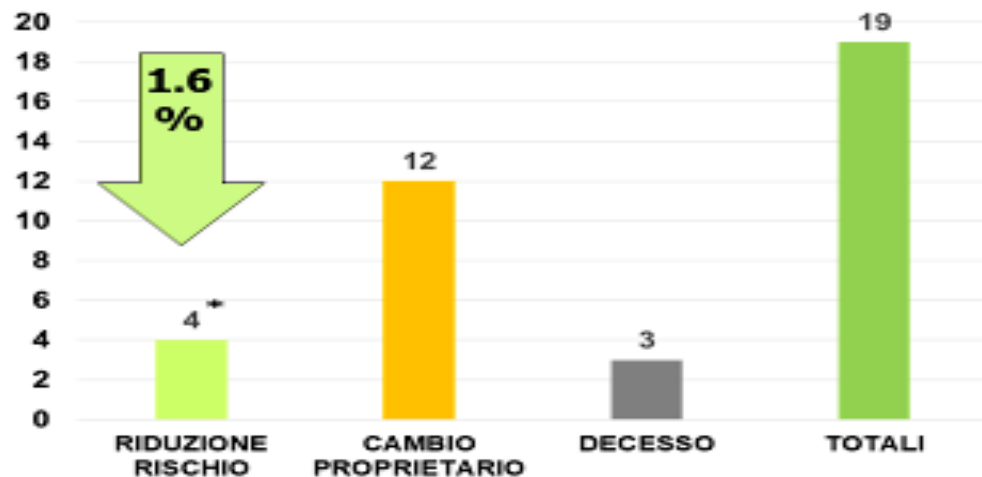
ORDINANZE ATS BRESCIA 2018-2022 PER RAZZA



N. REVOCHE ORDINANZE ATS BRESCIA 2018-22



MOTIVAZIONE REVOCA



* 1 recidivo



COMPROMISSIONE DELLA RELAZIONE

12.3 % (22 CANI)

COLLOCATI PRESSO STRUTTURE RICOVERO
(CANILI RIFUGIO, STRUTTURE ZOOFILIE, PENSIONI)



ATS Milano

Canile Sanitario Dr. Mascoli Nicola

LE CONDIZIONI DEI CANI 'IMPEGNATIVI' NEL CANILE SANITARIO DI MILANO

LE CONDIZIONI DEI CANI 'IMPEGNATIVI' NEL CANILE SANITARIO

- ▶ **INDICE:**
- ▶ 1. DISTURBI SANITARI
- ▶ 1. a. CAUSE DEI DISTURBI SANITARI
- ▶ 2. SINTOMI DI DISAGIO
- ▶ 2. a. CAUSE DEI SINTOMI DI DISAGIO

1. DISTURBI SANITARI

- GASTROENTERITI RICORRENTI
- DERMATITI RICORRENTI / CRONICHE
- OTITI
- OSCHEITI / ORCHITI
- LESIONI DA DECUBITO
- PARASSITOSI
- PEGGIORAMENTO ARTRITI/ARTROSI
- ALTRO

1. a. CAUSE DISTURBI SANITARI

- **DISMICROBISMO TRATTO GASTROENTERICO**
cambio alimentazione / stress / parassitosi / malattie infettive
- **STRESS**
- **INTOLLERANZE ALIMENTARI**
più frequenti in certe razze
- **ALLERGIE / ATOPIE**
- **PARASSITI**
- **ALIMENTI NON ADEGUATI**
miglioramenti con cibi ad alta digeribilità o monoproteici
- **SCARSO MOVIMENTO**

1. b. FOTO DISTURBI SANITARI



1. b. FOTO DISTURBI SANITARI



2. SINTOMI DI DISAGIO

- **INSOFFERENZA AL BOX**
movimenti continui con reattività a qualunque stimolo esterno / viceversa stato «depressivo», quasi stuporoso con nessuna reazione agli stimoli esterni
- **SVILUPPO/AUMENTO AGGRESSIVITA' TERRITORIALE**
ambiente chiuso del box, vicinanza coatta di altri cani
- **PAURA** delle persone e/o di altri cani

2. SINTOMI DI DISAGIO

- **MOVIMENTI STEREOTIPATI**
correre in circolo; leccarsi/mordersi zampe/coda; giochi con acqua/abbeveratoi; morsi alle grate metalliche
- **LESIONI/GRANULOMI DA LECCAMENTO**
- **VOCALIZZI**
- **SFOGO FISICO**
salti fino al soffitto del box; comportamenti distruttivi con danneggiamento attrezzature box;
- **INVOLUZIONE DEL GRADO DI SOCIALITA' /DOCILITA'**
rilevato al momento dell'ingresso in canile

2. a. CAUSE DEI SINTOMI DI DISAGIO

- **MANCANZA DI MOVIMENTO**
per legge la permanenza dei cani in canile sanitario dovrebbe essere di 10 gg: struttura non atta a lunghe permanenze (no aree di sgambata, no educatori, ecc.)
- **SCARSITA' /MANCANZA DI SOCIALIZZAZIONE**
con le persone e con gli altri cani
- **MANCANZA DI ATTIVITA' ESPLORATIVA**
- **MANCANZA DEL GIOCO:** attività fisica e immaginativa
- **MANCANZA DI POSSIBILITA' DI ESPRIMERE
IL PROPRIO REPERTORIO COMPORTAMENTALE**

2. b. IMMAGINI SINTOMI DI DISAGIO



2. b. FOTO SINTOMI DI DISAGIO



2. b. FOTO SINTOMI DI DISAGIO





→ Non è sempre di facile lettura, come in queste foto, la mimica facciale di questa tipologia di cani

CONCLUSIONI

NECESSARIO CERCARE SOLUZIONI CHE RIDUCANO
L'INGRESSO DEI CANI IMPEGNATIVI IN CANILE:

NORMATIVA

REGOLAMENTAZIONE DI CERTE RAZZE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

DAL REGISTA DI
"PICCOLE STORIE"

UN FILM DI CARLOS SORIN

BOMBÓN EL PERRO



L'AMICIZIA È UNA QUESTIONE D'ISTINTO

BAHARA FILM INTERNATIONAL PRESENTA UNA PRODUZIONE BAHARABLE E UN FILM INDEPENDENTE IN ASSOCIAZIONE CON
BAHARA FILM INTERNATIONAL E BAHARA FILM INTERNATIONAL. UN FILM IN ASSOCIAZIONE CON BAHARA FILM INTERNATIONAL E BAHARA FILM INTERNATIONAL.
DISTRIBUZIONE BAHARA FILM INTERNATIONAL. BAHARA FILM INTERNATIONAL. BAHARA FILM INTERNATIONAL. BAHARA FILM INTERNATIONAL.
BAHARA FILM INTERNATIONAL. BAHARA FILM INTERNATIONAL. BAHARA FILM INTERNATIONAL. BAHARA FILM INTERNATIONAL.
BAHARA FILM INTERNATIONAL. BAHARA FILM INTERNATIONAL. BAHARA FILM INTERNATIONAL. BAHARA FILM INTERNATIONAL.

OKI BAHARA FILM INTERNATIONAL CINECINEMA 90000 ICAAS BAHARA FILM INTERNATIONAL BAHARA FILM INTERNATIONAL BAHARA FILM INTERNATIONAL

COME INTERVIENE LA LEGGE: EUROPA, ITALIA, MILANO

CONFRONTO CON LA NORMATIVA DI ALTRI PAESI: LA BSL - BREED SPECIFIC LEGISLATION

‘Legislazione specifica per la razza’ (BSL) è il termine generico che indica le leggi che regolamentano o vietano alcune razze di cani, nel tentativo di prevenire il rischio di aggressioni e morsicature a danno degli esseri umani e di altri animali.

Gli obiettivi di BSL possono essere perseguiti prevedendo:

- proibizione di alcune razze;
- criteri di classificazione dei cani al cui possesso si applicano limitazioni e restrizioni;

In altri casi una legge specifica sulle razze canine potenzialmente pericolose può mancare

LA PROIBIZIONE DI ALCUNE RAZZE

(detenzione, allevamento/riproduzione, vendita, cessione, importazione/ingresso)

In Europa, vige in Paesi come **Regno Unito, Norvegia, Danimarca** e prevede:

- ▶ Una lista specifica di razze, identificate come potenzialmente pericolose (e loro incroci)
- ▶ L'individuazione di una tipologia di cane con caratteristiche fisiche simili a quelle delle razze proibite (nei casi concreti, lo stabilisce un tribunale)



- ▶ Il Regno Unito individua 4 razze: Pitbull Terrier, Japanese Tosa, Dogo Argentino e Fila Brasileiro e i cani somiglianti
- ▶ In Norvegia, a queste razze si aggiungono: American Staffordshire Terrier, Cane Lupo Cecoslovacco e tutti gli incroci delle 6 razze
- ▶ In Danimarca, dal 2010 il numero di razze è salito a 13, includendo altri molossoidi, pastori di taglia gigante e i loro incroci

Riassumendo le conseguenze:

- ✓ i cani possono essere requisiti anche se non stanno causando un pericolo e non ci sono state segnalazioni.
- ✓ è sufficiente un sospetto che siano nella lista perchè la polizia o le autorità doganali chiedano che il proprietario del cane ne documenti la razza o il tipo
- ✓ esiste un reale rischio di eutanasia se non si riesce a dimostrare che non appartengono a razze o tipologia proibite
- ✓ il proprietario deve pagare una sanzione pecuniaria, rischia la reclusione (reato) e, in caso di rinuncia alla proprietà, il cane viene sottoposto a eutanasia.

"whether your dog is a banned type depends on what it looks like, rather than its breed or name."

Dangerous Dogs Act (1991) - Section one



L'esenzione dal divieto può essere chiesta, ma ...

▶ Inghilterra e Galles → Index of Exempted Dogs (IED)

- Nel 2015, modifica della legge per consentire il possesso legittimo di un cane 'proibito', se un tribunale stabilisce che:
 - ✓ quel soggetto **NON** costituisce un pericolo per la sicurezza pubblica (obiettivo della legge)
 - ✓ il proprietario è 'persona adatta e corretta'
- il cane può essere inserito nell'Elenco dei Cani esentati (dalla proibizione), che vale per la vita del cane
- **Condizioni rigorose:**
 - ✓ sterilizzazione;
 - ✓ microchip;
 - ✓ assicurazione di responsabilità civile;
 - ✓ **SEMPRE** museruola e guinzaglio quando il cane si trova in un luogo pubblico.

▶ Nell'Irlanda del Nord i singoli consigli gestiscono i propri registri di esenzione

Altri requisiti

Inoltre, devono essere soddisfatti **altri requisiti**:

- ✓ tenere il cane allo stesso indirizzo del proprietario che ha ottenuto il certificato
- ✓ notificare all'Agenzia specificata qualsiasi cambiamento di indirizzo e informare le Autorità competenti se il cane viene fatto espatriare o muore
- ✓ custodire il cane in un'area protetta da cui non possa scappare
- ✓ favorire il controllo di microchip e documenti, quando richiesti dalle autorità competenti

Il proprietario deve:

- **avere più di 16 anni**
- **assicurare che il cane non sia una minaccia per altri anche in casa o in altra proprietà privata**

Il cane:

- **non potrà essere venduto o ceduto, né regalato o tantomeno abbandonato e non potrà partecipare a mostre o esposizioni**

LA SCELTA DI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DEI CANI PER STABILIRE LIMITAZIONI E RESTRIZIONI AL POSSESSO

In Paesi UE (es. Francia, Spagna, Germania) e in Paesi extra-UE (es. USA, Australia)

In genere, i criteri comprendono:

- uno o più elenchi di **razze** considerate potenzialmente pericolose
- un elenco di **caratteristiche fisiche**, che consentono di classificare un cane come potenzialmente pericoloso

- ▶ Tra le **razze** compaiono costantemente i molossoidi più ‘noti’:
 - ❖ Pitbull Terrier, Staffordshire Bull Terrier, American Staffordshire Terrier, Rottweiler, Tosa Inu, Dogo Argentino, Fila Brasileiro e anche altri, come Bull Terrier, Mastiff, Perro de Presa Canario, Akita Inu, Bandog, Dogue de Bordeaux, Caucasian Sheperd Dog, Kangal Dog

- ▶ Tra le **caratteristiche fisiche** figurano:
 - ✓ ‘**somiglianza**’ con razze da attacco, guardia e difesa
 - ✓ muscolatura forte, costituzione possente o atletica, robustezza, agilità, vigore e resistenza
 - ✓ pelo raso
 - ✓ torace profondo (da 60 a 80 cm), altezza di oltre 50 cm e peso di oltre 20 Kg
 - ✓ testa grande, quadrata, con cranio largo e mascelle forti
 - ✓ collo largo, corto e muscoloso
 - ✓ arti anteriori dritti e paralleli e posteriori muscolosi

- ▶ Tra i diversi Paesi o laddove un Paese sia suddiviso in Stati federali, Regioni, Comunità autonome, **la lista di razze con limitazioni può variare, così come il tipo di limitazioni**

Francia

2 categorie di cani 'pericolosi':

I. Incroci **con caratteristiche morfologiche paragonabili a:**

- American Staffordshire terrier (*pit-bulls*),
- Mastiff (*boerbulls*)
- Tosa types

Elementi per il riconoscimento (**peso, altezza, aspetto fisico**) definiti con decreto

II. Cani delle 3 razze con pedigree e incroci paragonabili ai Rottweiler

CHIENS DE PREMIERE CATEGORIE

NON INSCRITS A UN LIVRE DES ORIGINES (sans pedigree)

INTERDITS D'INTRODUCTION EN FRANCE

*TYPE = un chien qui n'est pas de race, c'est-à-dire non inscrit à un livre des origines françaises.

<p>Pitt-bull</p> <p>TYPE* American Terrier</p> 	<p>Petit dogue de couleur variable, ayant un périmètre thoracique entre 60 et 80 cm ;</p> <p>Poids : de 18 à 40 kg ; hauteur au garrot : 35 à 50 cm</p> <p>Chien musclé, à poil court, d'apparence puissante ; avant massif avec un arrière comparativement léger</p> <p>Stop peu marqué ; museau de la même longueur que le crâne mais moins large ; truffe en avant du menton</p> <p>Mâchoires fortes avec les muscles des joues bombées</p>
<p>Boerbull</p> <p>TYPE* Mastiff</p> 	<p>Dogue de couleur généralement fauve, à poil court, grand, musclé, avec un corps haut, massif et long, périmètre thoracique > 80 cm</p> <p>Hauteur au garrot : 50 à 70 cm ; poids > 40 kg</p> <p>Tête large avec un crâne large et un museau plutôt court ; babinnes pendantes</p> <p>Cou large avec des replis cutanés (fanon)</p> <p>Corps assez épais et cylindrique</p> <p>Le ventre a un volume proche de celui de la poitrine</p>
<p>Tosa</p> <p>TYPE* Tosa</p> 	<p>Dogue à poil court, de couleur fauve, bringée ou noire, de grande taille et de constitution robuste, périmètre thoracique > 80 cm</p>

Dans le doute sur l'appartenance d'un chien à l'une des catégories de chiens dangereux, le propriétaire doit présenter une attestation (détailée) certifiant que l'animal ne répond pas aux critères définissant ces catégories et en conséquence n'appartient pas à l'une de ces catégories. Les critères de délivrance de cette attestation pourront faire l'objet d'une vérification chez un vétérinaire français.

En absence de cette attestation ou présence d'une attestation inexacte en cas de contrôle en France confirmant l'appartenance de l'animal à une de ces catégories, le ressortissant s'expose aux sanctions pénales en vigueur pouvant aller jusqu'à la confiscation de son chien.




C'est pour cette raison qu'il est nécessaire d'être prudent quant à l'introduction en France de chiens ressemblant à ces types ou races.

➤ Dal 1999 è proibito acquisirli.

➤ È vietato l'accesso di un cane di 1° categoria ai mezzi pubblici, ai luoghi pubblici (ad eccezione delle strade pubbliche) e ai locali aperti al pubblico.

CHIEN DE DEUXIEME CATEGORIE

Conditions strictes d'introduction ET de détention en France

Races	Conditions d'introduction : Le chien doit
<p>Chien uniquement de race</p> <p>Pitt-bull</p> <p>American Staffordshire Terrier</p> 	<p>1 - être inscrit à un livre des origines (LOF)</p> <p>2 - être déclaré par son propriétaire à la Mairie de la commune où il réside, un PERMIS DE DÉTENTION (après 3 mois effectifs de séjour en France, son chien ou Fichier National Canin)</p> <p>Chi sceglie di detenere questi cani deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> Identificarli Dichiarare presso il Comune di competenza il luogo di detenzione del cane Sottoporli a valutazione comportamentale e regolare profilassi antirabbica (Passaporto europeo) Sterilizzarli (obbligo per il tipo 1) Avere una polizza assicurativa di responsabilità civile in corso di validità Rispettare l'uso congiunto di guinzaglio e museruola in luoghi e mezzi pubblici Essere in possesso del documento che comprava l'appartenenza del cane pericoloso al LOF (libro genealogico riconosciuto dal Ministero dell'Agricoltura francese) Essere in possesso di un certificato di idoneità alla detenzione di un animale pericoloso, rilasciato da un addestratore autorizzato, e di una licenza (permis de détention) per detenere il cane, rilasciata dal municipio di residenza
<p>Chien uniquement de race</p> <p>Tosa</p> 	<p>1 - être inscrit à un livre des origines (LOF)</p> <p>2 - être déclaré par son propriétaire à la Mairie de la commune où il réside, un PERMIS DE DÉTENTION (après 3 mois effectifs de séjour en France, son chien ou Fichier National Canin)</p> <p>Questi cani pericolosi NON possono essere detenuti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> minori di 18 anni o maggiorenni sotto tutela, persone con condanne per crimini violenti, persone a cui sia già stato revocata la proprietà di un cane.
<p>Chien de race ou de Type Rottweiler</p> 	<p>1 - être inscrit à un livre des origines (LOF)</p> <p>2 - être déclaré par son propriétaire à la Mairie de la commune où il réside, un PERMIS DE DÉTENTION (après 3 mois effectifs de séjour en France, son chien ou Fichier National Canin)</p> <p>Ces conditions rendent difficiles les courts séjours touristiques des ressortissants étrangers accompagnés de ces animaux</p>

La legge spagnola stila una **lista di razze** potenzialmente pericolose e **i loro incroci** con altre razze:
Pitbull terrier Staffordshire bull terrier American staffordshire terrier Rottweiler Dogo argentino Fila brasileiro Tosa inu Akita Inu

I cani che presentano **caratteristiche morfologiche** quali muscolatura forte, carattere deciso, pelo corto, cranio voluminoso e collo tozzo, mascelle forti e bocca larga, ecc. e sono simili a quelli citati **sono assimilati ad essi**.

Inoltre, **sono considerati cani pericolosi** quelli che sebbene non si ritrovino nella lista, manifestino un **carattere marcatamente aggressivo** o che siano stati **protagonisti di aggressioni a persone o altri animali**. Questa circostanza sarà verificata dalle Autorità competenti, sulla base di criteri oggettivi

Artículo 3. Licencia para la tenencia de animales potencialmente peligrosos.

1. La obtención o renovación de la licencia administrativa para la tenencia de animales potencialmente peligrosos requerirá el cumplimiento por el interesado de los siguientes requisitos:

- Ser mayor de edad.
- No haber sido condenado por delitos de homicidio, lesiones, torturas, contra la libertad o contra la integridad moral, la libertad sexual y la salud pública, asociación con banda armada o de narcotráfico, así como no estar privado por resolución judicial del derecho a la tenencia de animales potencialmente peligrosos.
- No haber sido sancionado por infracciones graves o muy graves con alguna de las sanciones accesorias de las previstas en el apartado 3 del artículo 13 de la Ley 50/1999, de 23 de diciembre, sobre el régimen jurídico de animales potencialmente peligrosos. No obstante, no será impedimento para la obtención o, en su caso, renovación de la licencia, haber sido sancionado con la suspensión temporal de la misma, siempre que, en el momento de la solicitud, la sanción de suspensión anteriormente impuesta haya sido cumplida íntegramente.
- Disponer de **capacidad física** y **aptitud psicológica** para la tenencia de animales potencialmente peligrosos.

e) Acreditación de haber formalizado un tercero con una cobertura no inferior a ciento

El cumplimiento de los requisitos establecidos acreditará mediante los certificados negativos La capacidad física y la aptitud psicológica obtenidos de conformidad con lo dispuesto en

2. La licencia administrativa será otorgada órgano municipal competente, conforme a lo una vez verificado el cumplimiento de los requ

3. La licencia tendrá un periodo de valide periodos sucesivos de igual duración. No ot momento en que su titular deje de cumplir c apartado anterior. Cualquier variación de los comunicada por su titular en el plazo de qu

4. La intervención, medida cautelar o susp en vigor, acordada en vía judicial o administr de otra nueva o su renovación hasta que aque

Artículo 4. Certificado de capacidad física.

1. No podrán ser titulares de animales carezcan de las condiciones físicas precisas animal y garantizar su adecuado manejo, n dispuesto en el artículo 3.1.a) de la Ley 50/199

2. La capacidad física a que hace referenci el certificado de capacidad física para la ten que se expedirá una vez superadas las prue enfermedad o deficiencia alguna, de caracte incapacidad física asociada con:

- La capacidad visual.
- La capacidad auditiva.
- El sistema locomotor.
- El sistema neurológico.
- Dificultades perceptivo-motoras, de toma
- Cualquiera otra afección, trastorno o anteriores, que puedan suponer una incapaci del animal.

Artículo 5. Certificado de aptitud psicológica.

El certificado de aptitud psicológica, a qu Ley 50/1999, para la tenencia de animales potencialmente peligrosos, se expedirá una vez superadas las pruebas necesarias para comprobar que no existe enfermedad o deficiencia alguna que pueda suponer incapacidad psíquica o psicológica, o cualquier otra limitativa del discernimiento, asociada con:

- Trastornos mentales y de conducta.
- Dificultades psíquicas de evaluación, percepción y toma de decisiones y problemas de personalidad.
- Cualquiera otra afección, trastorno o problema, no comprendidos en los párrafos anteriores, que limiten el pleno ejercicio de las facultades mentales precisas para la tenencia de animales potencialmente peligrosos.

Artículo 6. Centros de reconocimiento.

1. Los centros de reconocimiento debidamente autorizados, de acuerdo con lo dispuesto en el Real Decreto 2272/1985, de 4 de diciembre, por el que se determinan las aptitudes psicofísicas que deben poseer los conductores de vehículos y por el que se regulan los

Il proprietario deve:

- Avere più di 18 anni**
- essere in possesso di una licenza ottenibile dai maggiorenni, a seguito di:**
 - Corso di formazione e di addestramento per il cane**
 - Identificazione del cane con microchip
 - Vaccinazioni del cane aggiornate
 - Registrazione del cane nel registro comunale
 - Stipula di un'assicurazione per responsabilità civile contro terzi
 - Prova di non avere condanne penali e di essere mentalmente e fisicamente in grado di prendersi cura di uno di questi animali (test attitudinale psico-fisico, rilasciato da meno di 12 mesi da un centro specializzato)

- ▶ In **Germania**, quattro razze canine sono state individuate come pericolose (*Kampfhunde*) e considerate di **categoria 1**, insieme ai loro incroci (tra loro e con altre razze) → non possono essere importate o detenute in Germania **a meno che non si disponga di una licenza specifica:**

- ✓ Pitbull terrier
- ✓ Staffordshire terrier americano
- ✓ Staffordshire Bull Terrier
- ✓ Bull terrier

- ▶ Accanto a queste razze, **presunte in assoluto pericolose**, ogni Land in Germania ha un elenco con **altri cani**. Sono spesso classificati come cani di **categoria 2**, cioè considerati **pericolosi fino a prova contraria**, ad esempio con un test del carattere.

- ▶ I proprietari hanno l'obbligo di avere un'assicurazione, tenere l'animale **sempre a guinzaglio corto e con museruola**.
- ▶ Garantire che **il cane non evada dalla proprietà privata** e, in caso fuggisse, avvisare subito le autorità locali



Il quadro elvetico

La **Svizzera** limita la proprietà di alcune razze canine considerate aggressive e pericolose, a **difesa di persone e animali**, ma **legislazione differisce nei diversi Cantoni**.

In linea generale, tutti prevedono **l'obbligo di avere un'assicurazione per qualsiasi cane** e in molti casi (23 Cantoni su 26) è stabilita una **tassa sul possesso** o viene lasciata ai Comuni la possibilità di introdurla.

Cani «pericolosi», in linea generale sono individuati in tutti i Cantoni alcuni Cantoni distinguono due liste di cani: oltre a quella dei **proibiti**, definiscono quella dei cani con **obbligo di guinzaglio corto e museruola negli spazi pubblici, obbligo di sterilizzazione, obbligo di patentino per i proprietari e addestramento del cane, obbligo di assicurazione**.

In caso di assenza di pedigree e di dubbio sulla razza la decisione di inserirli nel gruppo spetta al veterinario pubblico.

Può essere consentito avere un solo animale domestico in famiglia se si possiede una razza di cane potenzialmente pericolosa, a meno che non sia concessa un'esenzione.

NESSUNA LEGGE SPECIFICA PER RAZZE POTENZIALMENTE PERICOLOSE

Il caso dell'Italia:

- **09/09/2003** Ordinanza Min. Sal. «Sirchia» introduce una lista nera di razze di cani potenzialmente pericolosi.

- **03/03/2009** Ordinanza Min. Sal. «Martini» **abolisce la lista**, affermando che: *“la precedente Ordinanza, non solo non ha ridotto gli episodi di aggressione ma, come confermato dalla letteratura scientifica di Medicina Veterinaria, non è possibile stabilire il rischio di una maggiore aggressività di un cane sulla base dell'appartenenza a una razza o ai suoi incroci”*.

- **08/08/2022** proroga dell'Ordinanza Min. Sal. del 06/08/2013 e ss.mm. **concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani**, confermando:

- ✓ responsabilità civile e penale dei proprietari di cani
- ✓ obbligo di guinzaglio di 1,5 m. e di avere con sé la museruola
- ✓ obbligo di affidare il cane solo a persone in grado di gestirlo
- ✓ promozione di percorsi formativi per proprietari di cani
- ✓ registro dei cani morsicatori e con problemi comportamentali
- ✓ divieto di addestrare, selezionare, incrociare cani con lo scopo di svilupparne/esaltarne l'aggressività



→ enfasi sulla responsabilità umana

→ **chi non dimostra di essere capace di gestire responsabilmente il cane (dovere), non dovrebbe avere diritto di esserne proprietario**

→ **necessità di rendere il proprietario responsabile!!!**

L'intervento normativo specifico a livello comunale

L'esempio apri-pista del Regolamento per il benessere e la tutela degli animali del Comune di Milano



Comune di
Milano

**REGOLAMENTO PER IL BENESSERE E LA TUTELA
DEGLI ANIMALI DEL COMUNE DI MILANO**

Art. 8

Prescrizioni per la tutela del benessere dei Cani e dei Gatti

Chiunque acquisisce la proprietà di un cane appartenente alle razze di cui all'Allegato 2 o ne è il conduttore è tenuto a conseguire il Patentino Cane Speciale che include il Patentino per proprietari di cani di cui al DM Min. Salute 26 novembre 2009) rilasciato dall'ATS.



PATENTINO CANE SPECIALE

Il corso si svolge in modalità FAD online, con moduli di apprendimento consultabili in qualsiasi momento, per circa 10 ore di lezione.

ALLEGATO 2: ELENCO DELLE RAZZE CANINE PER LE QUALI LA PROPRIETÀ È TENUTO A CONSEGUIRE “IL PATENTINO CANE SPECIALE, VEDI ART. 8, COMMA 2”

- American Bulldog;
- Cane da pastore di Charplanina;
- Cane da pastore dell’Anatolia;
- Cane da pastore dell’Asia centrale;
- Cane da pastore del Caucaso;
- Cane da pastore Maremmano Abruzzese;
- Cane da Serra da Estrella;
- Dogo Argentino;
- Fila brasiliero;
- Perro da canapo majoero;
- Perro da presa canarino;
- Perro da presa Mallorquin;
- Pit bull;
- Pitt bull mastiff;
- Pitt bull terrier;
- Rafeiro do alentejo;
- Rottweiler;
- Rhodesian Ridgeback;
- Tosa inu.
- American Staffordshire Terrier
- Bandog + Molossoidi di grande taglia non iscritti ai libri genealogici ENCI-FCI
- Bull terrier
- Boerboel
- Cane Corso
- Cane lupo Cecoslovacco
- Cane lupo di Saarloos
- Cane lupo Italiano

Inoltre, tutti gli incroci derivanti dalle razze sopra citate.

SWOT Analysis



Una sfida istituzionale

Serve una nuova strategia per la gestione del problema, la Legge Nazionale n.281/1991 e la Legge Regionale di Lombardia n.33/2009 e s.m.i. non affrontano il problema dei cani potenzialmente pericolosi.

Introdurre il concetto della tutela di questi cani come ratio per normarne il possesso.

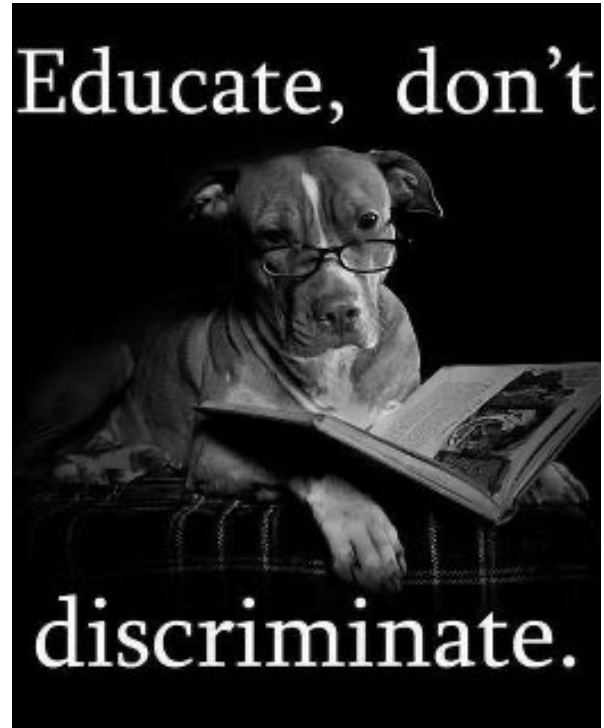
L'innovazione sta in una nuova prospettiva della problematica: il benessere di questi animali.

Le leggi specifiche per razza devono essere valutate anche da questo punto di vista, oltre alle finalità di pubblica sicurezza e prevenzione delle aggressioni e morsicature.

Questi cani in mano a persone inadatte, inevitabilmente, finiscono in mani peggiori o nei Canili.

Un decalogo di proposte ...

- ▶ **Normare il possesso/detenzione di questi cani e i relativi requisiti necessari**
es. divieto di detenzione/possesso per persone con precedenti penali
→ corsi formativi (Patentino) obbligatori
- ▶ **Normare il canale di accesso a questi cani**
→ NO ad allevamento/riproduzione amatoriale, con cucciolate incontrollate
- ▶ **Valutare l'obbligo di sterilizzazione per tutti i cani di determinate razze/tipo**
- ▶ **Si ricorda l'obbligo di sterilizzazione per i cani dati in affido**
- ▶ **Definire obblighi specifici di razza**
 - uso congiunto di guinzaglio (corto) e museruola al di fuori della proprietà privata, per proprietario e detentore;
 - età minima (18 anni) del conduttore;
 - regolare profilassi antirabbica;
 - assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi
- ▶ **Creare convenzioni (OMV e/o associazioni di educatori cinofili) a prezzi calmierati per garantire sterilizzazioni/educazione ai cani delle fasce economicamente più fragili, che ne sono già proprietarie**
- ▶ **Gli allevatori di tali razze dovranno garantire animali selezionati con indole non aggressiva**
- ▶ **Coordinamento e collaborazione tra ATS, Enti comunali coinvolti e Forza Pubblica per controlli e interventi, a seguito di gravi episodi di morsicature e/o zuffe.**



ATTUAZIONE DI UN
PROGRAMMA DI
SENSIBILIZZAZIONE EDUCATIVA
DELLA COLLETTIVITA' +
FORMAZIONE/IDONEITA' DEI
PROPRIETARI +
LEGGI CHE SI CONCENTRINO
SULLA
CONDOTTA IRRESPONSABILE
DEL PROPRIETARIO



ORDINAMENTO GIURIDICO



ORDINE SOCIALE

NON SOLO “controllare” i comportamenti
(sanzioni negative)

MA “dirigere” i comportamenti verso obiettivi individuati

→ FUNZIONE ‘PROMOZIONALE’ DEL DIRITTO
(sanzioni positive e leggi di incentivazioni/facilitazione)

La sicurezza come garanzia dei diritti fondamentali

Compito dei pubblici poteri è anche quello di promuovere l'effettiva garanzia della sicurezza dei cittadini.

La Costituzione → afferma il riconoscimento e la garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo e richiede allo stesso tempo l'adempimento degli inderogabili doveri di solidarietà sociale. In questa dimensione si inseriscono le limitazioni al possesso dei cani potenzialmente pericolosi, al fine di tutelare la sicurezza, quale necessità collettiva.



Grazie dell'attenzione

